

Gentili Colleghi del Com.It.Es. di Monaco di Baviera,

L'anno che si è appena concluso ha posto l'intera comunità, il mondo intero e anche questo Com.It.Es. di fronte ad una grave sfida, non ancora risolta, al contempo ha condotto il Com.It.Es. al proprio, ormai procrastinato, rinnovo.

Le attività del Com.It.Es. di Monaco di Baviera eletto nel 2015 si sono concluse con la conferenza con il giudice Bellardita del 15 ottobre e sono felice che sia stata dedicata ai diritti dei nostri connazionali in Germania.

Con il giudice Alessandro Bellardita e l'avv. Alessandra Santonocito e @Silvia Severi, abbiamo chiuso un cerchio che per anni ha messo i diritti al centro del lavoro di tutto il nostro Com.It.Es.:

- Il diritto al lavoro e alla dignità nel lavoro (es. sportello per la legalità, percorsi di coaching in italiano per persone che avevano bisogno di ripensare la propria carriera e professionalità);
- Il diritto alla salute (es. conferenza su anemia mediterranea e sulla lotta contro il tumore attraverso prevenzione e informazione, in collaborazione con LMU, intervento con Migrationsrat dello Stato Bavarese, su diffusione anche in italiano della campagna vaccinale contro il Covid-19; diffusione informazioni in italiano durante l'emergenza del primo lockdown);
- Il diritto allo studio e alla formazione (es. progetto home-schooling ideato dal Com.It.Es. e organizzato con la Caritas, iniziato con coordinamento genitori in Baviera, conferenze comparative tra costituzione rivolte soprattutto alle scuole e alle famiglie, in collaborazione con la scuola bilingue, i Dialoghi di Maggio, ...);
- il diritto all'assistenza (collaborazione con il comune di Monaco per la diffusione in lingua italiana delle informazioni di base su assistenza agli anziani in collaborazione con il comune di Monaco, ...)
- il diritto alla Memoria e alle Libertà individuali (pubblicazione della biografia bilingue di Venanzio Gibillini, sopravvissuto ai campi di concentramento, poi usata come libro di testo nelle scuole Bavaresi per lo studio dell'Italiano, e diversi progetti in collaborazione con lo stare con l'archivio storico della città di Monaco e università di Salisburgo, sulla storia dell'emigrazione italiana a monaco, ...)
- Il diritto all'accoglienza (es. Newcomers Network Party, lanciati nel 2014 e "adottati" in 3 successive edizioni dal Com.It.Es. di Monaco, che ci hanno portato a partecipare con ben due giovani anziché solo uno, alla conferenza dei giovani italiani nel mondo);
- Il diritto all'informazione (es. Prosecuzione sportello per il cittadino, ristrutturazione sito web, Impegno costante per la diffusione dell'Italiano come lingua di informazione, brochure su tasse ecclesiastiche in italiano, progetto piattaforma web onnicomprensiva in collaborazione con il Consolato Generale - in procinto di essere lanciata);
- Il diritto ai servizi (es. Supporto costante e costruttivo al consolato per avvicinarsi ai concittadini, servizio di risposta telefonica del consolato - oggi purtroppo interrotta a causa della campagna elettorale per i Com.It.Es., doppia cittadinanza)
- il diritto di Famiglia (conferenza su diritto di Famiglia internazionale, collaborazione con università di Cassino)
- il diritto al senso di Comunità: il più difficile, perché ci impone quotidianamente di focalizzare su ciò che unisce ed allontanare ciò che divide, di valorizzare il lavoro fatto ... per questo abbiamo bisogno del contributo di tutti, superando divisioni e individualismi.

Avremmo certamente potuto, con l'aiuto di tutti, fare di più. Noi negli scorsi anni ce l'abbiamo messa tutta e lavoriamo ancora affinché il nuovo Com.It.Es. sia più unito che mai e riesca a dare forma a nuove idee sulle fondamenta di ciò che di buono è stato già seminato.

Diritto alla cultura, alla lingua, allo studio e alla formazione

Dialoghi di maggio 2021

Conferenza sul Plurilinguismo in collaborazione con l'ADI e.V. organizzato da Silvia Alicandro, con il patrocinio del Consolato Generale

Il diritto all'informazione

Nuova Ristrutturazione sito web in occasione delle elezioni Com.It.Es.

A cura di Claudio Proietto (web designer) e Silvia Severi

2020 – 2021 Italia Qui

La parte più consistente del finanziamento straordinario del 2020-2021 è stato utilizzato per avviare il progetto in collaborazione con il Consolato Generale di Monaco di Baviera sulla promozione della lingua e cultura italiana in Baviera. Fine ultimo di questo progetto è la rivalutazione della nostra lingua in Baviera e nel mondo, attraverso una rottura di inutili stereotipi ed un rilancio dell'innovazione culturale, artistica e scientifica italiana in Baviera.

Si tratta in ultima istanza, di una piattaforma web onnicomprensiva realizzata in collaborazione con il Consolato Generale e dall'Ufficio Scuola del Consolato e da questi fortemente voluta, coordinato da Daniela Di Benedetto in qualità di capo progetto, supportata da Sara Ingrosso per la parte operativa, il sito web è certamente un ambizioso progetto per il quale il Com.It.Es. si è fatto interlocutore con il ministero.

Il progetto è stato supportato da un tavolo di lavoro al quale hanno partecipato attori importanti come: la Ludwig-Maximilian-Universität, la ADI e.V. (Associazioni Docenti Italiani in Germania), Adesso, Asscit. e.V., dalla Bi.DI.Bi. e.V. per il supporto amministrativo-gestionale e con la gentile collaborazione di amp.

Si ringrazia infine lo straordinario team di redazione che ha lavorato con un impegno che va al di là delle aspettative.

Diritto all'assistenza

Diritto ai servizi

Prosecuzione sportello per il cittadino

In seguito al raggiungimento della meritata Pensione da parte di Antonio Bosi, l'addetto che per quindici anni aveva seguito con dedizione lo sportello e che in qualche modo ne era diventato il volto, non è stato semplice trovare le modalità per un rilancio ed una adeguata prosecuzione.

Con la Dott.ssa Silvia Severi abbiamo intrapreso nel 2020, in piena pandemia, un nuovo percorso che ci ha permesso di riaprire la comunicazione con i concittadini in modo intenso e coadiuvare in modo operativo il Consolato Generale.

Diffusione in lingua italiana di informazioni in lingua italiana a supporto delle istituzioni locale nell'intervento di emergenza durante la pandemia da corona virus.

2020-21 Attività per l'informazione, il sostegno e l'integrazione dei concittadini in collaborazione con il Consolato Generale in particolare durante la pandemia

Durante la pandemia si è cercato di valorizzare le sinergie con il Consolato Generale, sia in fase di ideazione che di implementazione di alcune azioni in favore dei concittadini più svantaggiati, di artisti, ristoratori e raccolte di fondi in favore di strutture ospedaliere italiane, sempre con un occhio di riguardo per le situazioni di disagio e per i nuovi arrivati.

Sostegno concreto e operativo alla risposta telefonica del consolato per agevolare, soprattutto durante il periodo di distanziamento sociale, il contatto tra concittadini e amministrazione, attraverso una risorsa del Com.It.Es.

Guida ai servizi Consolari

Guida prodotta da una collaborazione tra Intercomites e Ambasciata italiana in Germania

Diritto al senso di Comunità

Il più difficile dei diritti, perché ci impone quotidianamente di focalizzare su ciò che unisce ed allontanare ciò che divide, di valorizzare il lavoro fatto ... per questo abbiamo bisogno del contributo di tutti, superando divisioni e individualismi.

Il 2020-21 e l'emergenza pandemica

Il 2020 ha posto l'intera comunità, il mondo intero e anche questo Com.It.Es. di fronte ad una grave sfida non ancora risolta, ha avuto un importante impatto nelle nostre vite e ha portato dei cambiamenti che le generazioni più giovani difficilmente dimenticheranno, e che i più anziani hanno spesso vissuto come l'inesorabile provazione di quelli che potrebbero essere o essere state le ultime occasioni di socialità.

Molte aziende e attività private sono state poste di fronte ad un bivio e spesso costrette alla chiusura. Le scuole hanno dovuto reinventarsi, le famiglie si sono ritirate fra quattro, spesso troppo

anguste mura. Molti privati in condizioni di estrema indigenza si sono rivolti al Com.It.Es. e noi abbiamo cercato di metterli in contatto con le strutture adeguate.

La reazione delle Istituzioni è stata immediata, ci siamo reinventati.

Abbiamo dato un contributo cercando di diffondere velocemente le traduzioni in italiano delle informazioni più recenti attraverso i nostri mezzi di comunicazione, come le informazioni dal Governo bavarese, dalla città di Monaco, il sostegno psicologico in italiano offerto telefonicamente anche dall'Italia, informazioni e dibattiti sugli aiuti economici offerti e, non ultimo, il sostegno alla campagna a favore della vaccinazione contro il Covid-19.

Abbiamo promosso il transito sul canale online di tutte le manifestazioni, culturali e artistiche, ove questo fosse possibile e lo stesso abbiamo fatto con le nostre riunioni: in questo modo abbiamo cercato di dare sostegno ad una nuova forma di socialità e condivisione.

Soprattutto nella prima fase abbiamo avuto modo di apprezzare la reazione tempestiva di molte aziende italiane anche nel nostro territorio, cosa che ci ha veramente resi orgogliosi. Lo stesso abbiamo potuto osservare della scuola bilingue italo-tedesca, che si è reinventata online nel giro di pochissimi giorni ed è riuscita a formulare una offerta scolastica completa e seria, intervenendo anche nei casi di necessità; i dei corsi di lingua e cultura messi a dura prova dalla mancanza di disponibilità di aule, mancanza che non s'è fatto in tempo a rilevare presso le dovute sedi amministrative locali, che già venivano chiamati a riorganizzarsi nuovamente in modalità online: eppure, con grandi sacrifici, di ragazzi e soprattutto degli insegnanti, si è riusciti, fin qui, ad andare avanti, in tutte le diverse fasi fin qui affrontate della pandemia.

Con un occhio speciale ai corsi di lingua e cultura ma pensando a tutto il mondo italofilo ed italofono in Baviera, questo Com.It.Es. ha promosso e sta attivamente sostenendo un importante progetto di promozione online in collaborazione con il Ministero per gli affari esteri e comunitari, che speriamo vedere partire in queste settimane e dare un contributo importante alla diffusione di modelli di positività creativa e innovazione del Made in Italy.

A proposito di Made in Italy, insieme alla rete Intercomites abbiamo promosso una campagna di comunicazione di promozione dei prodotti italiani.

Abbiamo promosso e sostenuto insieme al Consolato Generale e di volta in volta associazioni e Istituzioni diverse, delle campagne a sostegno delle categorie più colpite (la ristorazione, gli artisti, gli ospedali italiani).

Nonostante le difficoltà del caso abbiamo riaperto lo sportello del Cittadino, stabilendo un contatto in corso di potenziamento con il Consolato Generale, per meglio venire incontro alle esigenze dei connazionali anche attraverso lo strumento telematico e telefonico. Questo strumento è stato esteso

fino all'inizio della fase elettorale dei Com.It.Es. ed ha avuto un grande riscontro sui concittadini ma anche un impatto positivo sul lavoro del Consolato.

La pandemia ha acuito la crisi di "orientamento" professionale di molti connazionali, soprattutto ma non solo, di genere femminile. In questo ambito abbiamo promosso attività di coaching online che hanno avuto molto successo.

Abbiamo dato un contributo, come abbiamo potuto, alla campagna per le elezioni comunali, organizzando materiale e incontri (prima del Lock-Down) con i numerosi candidati italiani.

Abbiamo per la prima volta ospitato una presentazione della pubblicazione della fondazione Migrantes (della Conferenza Episcopale Italiana) a Monaco di Baviera.

La realizzazione dei "Dialoghi di Maggio" così come la conferenza dell'Istituto di italianistica ha dovuto essere rinviati, rispettivamente al 2021 e al 2022.

Al contrario hanno potuto ugualmente aver luogo il ciclo di manifestazioni per i 100 anni di Gianni Rodari, anche se per lo più in modalità online e con una necessaria riprogrammazione di molti eventi, e la nuova edizione di Il.Fest., festa del Libro italiano, entrambi con il Patrocinio del Consolato Generale.

È stato realizzato un filmato relativo al progetto "Opera Semplice" nelle scuole bavaresi.

È stata stabilita una nuova collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino ed il Progetto dell'Osservatorio Europeo per il diritto patrimoniale di Famiglia, che ha avuto una sua manifestazione online lo scorso novembre.

Infine, è stata accolta la richiesta di collaborazione di alcuni concittadini per accrescere la consapevolezza dei nostri ristoratori rispetto agli aiuti di Stato disponibili. Grazie a tutti,

Daniela Di Benedetto

Presidente del Com.It.Es. di Monaco di Baviera